

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1827 del 04/08/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO  
DELL'IMPRENDITORIALITA'

**OGGETTO:** PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - PROG. BO1.1.3.1A "NUOVA IMPRENDITORIA E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE - INCENTIVI E SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA ECONOMICO" CUP F38D23000000007 - "VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA. AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI UNITÀ IMMOBILIARI SFITTE A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE E ARTIGIANALE." - APPROVAZIONE DEL TESTO DELL'AVVISO E DELLA MODULISTICA DI PARTECIPAZIONE

### Il Dirigente/Funzionario delegato

#### DECISIONE

- 1) **approva** l'avviso pubblico "Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - anno 2025" in attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - Incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F38D23000000007), costituente allegato 1) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **approva** la modulistica di partecipazione al citato avviso, costituente allegato 2) "Schema di manifestazione di interesse" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **dà atto** che i criteri di partecipazione al suddetto avviso sono stati approvati con atto del sindaco metropolitano n. 137 del 31/07/2025;

- 4) **dispone** di dare idonea pubblicizzazione all'avviso e alla modulistica di manifestazione d'interesse e si precisa che il termine di presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione dello stesso sino alle ore 12:00 del 30 ottobre 2025;
- 5) **dà atto** che le attività previste dall'Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - anno 2025 si inserisce nell'attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" (CUP F38D23000000007) nell'ambito della Priorità 1 del Programma PN Metro Plus Città medie e Sud 2021-2027;
- 6) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o, in alternativa, di 120 gg per ricorso straordinario al Capo di Stato, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna con Deliberazione Giunta comunale P.G. 762853/2023 ha approvato il Piano Operativo di Bologna che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Nazionale PN METRO Plus e Città Medie 2021/2027.

Nel quadro della priorità 1 "Agenda digitale e innovazione urbana", il Comune e la Città metropolitana di Bologna intendono sviluppare azioni in grado di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività dell'ecosistema economico e sociale, anche supportando nuove iniziative imprenditoriali.

Il Piano appare coerente anche con i Programmi Operativi Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo di azioni del periodo 2021- 2027 e con gli obiettivi strategici definiti dalla Commissione Europea, che pone l'accento sullo sviluppo e la diffusione di iniziative rivitalizzazione dei contesti produttivi, sostenendo piccole realtà imprenditoriali locali attraverso specifiche misure volte a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi che hanno dimostrato, negli anni, di essere in grado di favorire lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate.

In tale contesto, con determinazione PG. 405116/2024 dell'Organismo Intermedio di Bologna, il progetto "BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" è stato ammesso a finanziamento sul PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027. Tale progetto prevede azioni per supportare la nascita e lo sviluppo di nuove

iniziativa imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

Successivamente è stata sottoscritta la convenzione tra Città metropolitana e Comune di Bologna la convenzione per l'attuazione del progetto BO1.1.3.1a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" inserito nella Priorità 1 - Azione 1.1.3.1 del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 207/2024.

In tale contesto e nell'ambito delle funzioni dell'Area Sviluppo economico e sociale connesse al consolidamento e rafforzamento della rete del commercio e dei servizi di vicinato, a partire dal 2021, la Città metropolitana ha promosso, su impulso delle organizzazioni imprenditoriali del commercio, l'istituzione del **Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche**, quale sede istituzionale e permanente di analisi, co-progettazione e coordinamento di azioni condivise per il consolidamento e lo sviluppo del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato, nonché delle attività del settore turistico. Il Tavolo è presieduto da Paolo Crescimbeni, Consigliere della Città metropolitana con delega al Commercio e Attività produttive, in stretto coordinamento con Barbara Franchi, Sindaca del Comune di Lizzano in Belvedere incaricata dal Sindaco Matteo Lepore per il supporto politico nella gestione delle tematiche legate al Turismo. Vi partecipano:

- le Associazioni imprenditoriali (Alleanza Cooperative Italiane, ASCOM Confcommercio, CNA, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria);
- le Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- la Camera di Commercio di Bologna;
- i Presidenti delle Unioni dei Comuni.

Sono invitati permanenti la Sindaca del Comune di Marzabotto, incaricata dal Sindaco Matteo Lepore per il supporto politico nella gestione delle tematiche legate alle Politiche per l'Appennino bolognese, il Capo di Gabinetto della Città metropolitana e delegato al Lavoro, l'Assessora del Comune di Bologna con delega al commercio, il Presidente del Territorio Turistico Bologna-Modena.

Tra la fine del 2024 e il primo semestre del 2025, su proposta del Consigliere delegato Paolo Crescimbeni, la Città metropolitana ha avviato un percorso di coinvolgimento e ascolto diretto delle associazioni imprenditoriali del territorio, i Comuni e le Unioni di Comuni dell'area metropolitana. In particolare, nel mese di giugno 2025, sono stati organizzati tre incontri in presenza (a Bentivoglio per i Comuni della pianura, a Sasso Marconi per l'Appennino e a Imola per i Comuni dell'area imolese) a cui sono stati invitati tutti gli Assessori e le Assessore al Commercio e alle attività produttive dell'area metropolitana. Da questi incontri, i cui risultati complessivi saranno presentati durante un incontro pubblico previsto nei prossimi mesi, è emersa l'esigenza condivisa di promuovere

un'iniziativa concreta, capace di rispondere ai bisogni del territorio e valorizzare il ruolo strategico del commercio di prossimità.

Una delle principali criticità emerse è quella della presenza in diversi ambiti del nostro territorio di unità immobiliari (destinate al commercio, al pubblico esercizio, all'artigianato, ai servizi) sfitte, anche in aree di pregio di centri urbani e frazioni, che causano problematiche legate ad attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani.

Pertanto, a seguito delle esigenze emerse dalle interlocuzioni, la Città metropolitana intende promuovere un intervento volto alla **riqualificazione e il riuso di unità immobiliari a destinazione d'uso commerciale o artigianale, sfitte, dismesse o sottoutilizzate, situate al piano terra e ritenute idonee alla riattivazione economica e compatibili con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali**, favorendo l'insediamento di piccole e medie imprese capaci di generare valore sociale, attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani, anche mediante l'integrazione tra attività economiche e servizi alla comunità.

L'iniziativa si compone di due fasi complementari:

- **la Fase 1**, consiste in un Avviso per manifestazioni di interesse rivolto a Comuni e Unioni di Comuni del territorio metropolitano, finalizzata all'emersione e all'individuazione di unità immobiliari utili alla creazione di un elenco da destinare alla Fase 2;
- **la Fase 2**, prevede la pubblicazione di un bando rivolto a micro e piccole imprese già costituite, aspiranti imprenditori e imprenditrici, cooperative e imprese sociali operanti nei settori del commercio, dell'artigianato e artigianato artistico, dell'artigianato di servizio e dei pubblici esercizi.

L'obiettivo ultimo è la **selezione di 9 progetti imprenditoriali** che potranno beneficiare di:

- **accesso all'elenco delle unità immobiliari rilevate nella Fase 1;**
- **un contributo economico a fondo perduto fino a 10.000 euro**, destinato a coprire spese di avviamento dell'attività, che sarà erogato esclusivamente a seguito della stipula del contratto di locazione o concessione dell'unità immobiliare;
- **un percorso di accompagnamento imprenditoriale** a cura del Servizio Progetti d'Impresa

Per i contributi previsti nella Fase 2 saranno utilizzate le risorse destinate al supporto della piccola e media impresa del *Programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027, nell'ambito del progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese – incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”*.

Oltre che nell'ambito dei già menzionati incontri di giugno 2025 con gli Assessori e le Assessore al Commercio e alle attività produttive, i contenuti dell'iniziativa sono già stati discussi e condivisi con le Associazioni imprenditoriali in un incontro specifico che si è svolto, alla presenza del Consigliere delegato Crescimbeni, il giorno 10 luglio 2025.

L'Area Sviluppo economico e sociale, attraverso il Servizio Attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, ha dunque elaborato una proposta in merito ai contenuti dell'Avviso pubblico, oggetto di orientamento da parte dell'Ufficio di Presidenza (nella seduta del 25/07/2025), e di orientamento ex. art.35 dello Statuto della Città metropolitana (nella seduta del 31/07/2025).

L'avviso sarà reso pubblico a seguito dell'adozione del presente atto; **il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse è fissato per le ore 12.00 del giorno 30/10/2025.**

In particolare, all'art. 4 "Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse" del citato avviso si prevede che le manifestazioni d'interesse devono essere trasmesse entro le ore 12:00 del giorno 30/10/2025 esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da inviare all'indirizzo [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)).

Si ritiene, pertanto, opportuno procedere all'approvazione dell'avviso pubblico, costituente allegato 1) al presente atto, e dello schema di manifestazione di interesse e dei relativi allegati quale parte integrante della stessa, che costituisce l'allegato 2) al presente atto, e di darne idonea pubblicazione.

**Allegati:**

- 1) Vetrina: spazi che diventano impresa. Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - anno 2025;
- 2) Schema di manifestazione di interesse all'Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - anno 2025 e relativi allegati.

*Bologna, 04/08/2025*

**Firmato digitalmente**  
**MALDINA SARA<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

## Vetrina: Spazi che diventano impresa

### AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI UNITÀ IMMOBILIARI SFITTE A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE E ARTIGIANALE

#### Fase 1 – Manifestazione di interesse per i Comuni e le Unioni di Comuni

<b>1. Premessa</b>	<b>1</b>
<b>2. Finalità e Obiettivi</b>	<b>2</b>
<b>3. Modalità di partecipazione</b>	<b>5</b>
<b>4. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse</b>	<b>7</b>
<b>5. Procedura di valutazione</b>	<b>7</b>
<b>6. Informativa sul trattamento dei dati</b>	<b>8</b>

#### 1. Premessa

Nell'ambito delle funzioni dell'Area Sviluppo economico e sociale connesse al consolidamento e rafforzamento della rete del commercio e dei servizi di vicinato, a partire dal 2021, la Città metropolitana ha promosso, su impulso delle organizzazioni imprenditoriali del commercio, l'istituzione del **Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche**, quale sede istituzionale e permanente di analisi, co-progettazione e coordinamento di azioni condivise per il consolidamento e lo sviluppo del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato, nonché delle attività del settore turistico. Il Tavolo è presieduto da Paolo Crescimbeni, Consigliere della Città metropolitana con delega al Commercio e Attività produttive, in stretto coordinamento con Barbara Franchi, Sindaca del Comune di Lizzano in Belvedere incaricata dal Sindaco Matteo Lepore per il supporto politico nella gestione delle tematiche legate al Turismo. Vi partecipano:

- le Associazioni imprenditoriali (Alleanza Cooperative Italiane, ASCOM Confcommercio, CNA, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria);
- le Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- la Camera di Commercio di Bologna;
- i Presidenti delle Unioni dei Comuni.

Sono invitati permanenti la Sindaca del Comune di Marzabotto, incaricata dal Sindaco Matteo Lepore per il supporto politico nella gestione delle tematiche legate alle Politiche per l'Appennino bolognese, il Capo di Gabinetto della Città metropolitana e delegato al Lavoro, l'Assessora del Comune di Bologna con delega al commercio, il Presidente del Territorio Turistico Bologna-Modena.

## 2. Finalità e Obiettivi

### a. Definizione degli spazi ammissibili e delle attività economiche di riferimento

La Città metropolitana di Bologna, in attuazione del Progetto BO1.1.3.1.a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - Incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" (CUP F38D23000000007) nell'ambito del PN METRO Plus Città Medie e Sud 2021 – 2027, promuove un'iniziativa denominata "Vetrina: spazi che diventano impresa" volta alla **riqualificazione e il riuso di unità immobiliari a destinazione d'uso commerciale o artigianale**, di proprietà pubblica o privata, **sfitte, dismesse o sottoutilizzate, situate al piano terra e ritenute idonee alla riattivazione economica e compatibili con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali** (d'ora in avanti "unità immobiliari"), favorendo l'insediamento di piccole e medie imprese capaci di generare valore sociale, attrattività, vivibilità e sicurezza nei contesti urbani, anche mediante l'integrazione tra attività economiche e servizi alla comunità.

Sono ricomprese, in particolare:

- le attività del settore commercio in sede fissa;
- gli esercenti di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della Legge n. 287/1991;
- le attività di artigianato di servizio, quali parrucchieri, estetisti, sartorie, riparatori;
- le attività di artigianato, artigianato artistico, attività ricreative, culturali, di spettacolo o ibride (es. coworking, laboratori, temporary store), che integrano e valorizzano la qualità urbana.

In questo contesto i Comuni e le Unioni di Comuni svolgono il ruolo chiave di supportare l'emersione e l'individuazione di **unità immobiliari**, contribuendo così alla costruzione di un'offerta strutturata di spazi da destinare a nuove attività economiche.

Nel rispetto della normativa vigente, si precisa che i Comuni e Unioni di Comuni aderenti sono tenuti a verificare la compatibilità degli spazi individuati con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data di presentazione della candidatura. In particolare, si chiede di fare riferimento, qualora l'Amministrazione li abbia approvati, al Piano Urbanistico Generale (PUG) e al Regolamento Edilizio (RE) - ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n.24/2017 - oppure agli strumenti urbanistici comunali tuttora vigenti - Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico-Edilizio (RUE) ai sensi della previgente legislazione. Le unità immobiliari considerate ammissibili per la presente iniziativa dovranno risultare coerenti con le destinazioni d'uso consentite dagli strumenti urbanistici comunali vigenti con particolare riferimento alla categoria funzionale "commerciale", così come definita dall'art. 28, comma 3 della L.R. n. 15/2013 e dall'art. 2 della DGR n. 110/2021.

Non sono ricomprese:

- attività quali sale da gioco e le sale scommesse, di cui all'articolo 1, comma 2, e 6, comma 3-ter, della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5 (Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate), nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza);
- attività direzionali intese come attività svolte all'interno di unità immobiliari adibite esclusivamente a funzioni amministrative, gestionali, organizzative e professionali, prive di accesso diretto al pubblico e non riconducibili a una funzione commerciale, artigianale o di somministrazione (sono da intendersi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, come attività direzionali: uffici aziendali e amministrativi, studi professionali, sedi operative di banche, assicurazioni e società di consulenza, quando non svolgono attività rivolta al pubblico o al dettaglio). Tali attività non rientrano tra quelle ammissibili al presente avviso, che è invece rivolto a iniziative con impatto diretto sulla rivitalizzazione economica e sociale del territorio, attraverso la presenza fisica, visibile e attiva nei contesti urbani di prossimità.

Tali attività non rientrano tra quelle ammissibili al presente avviso, che è invece rivolto a iniziative con impatto diretto sulla rivitalizzazione economica e sociale del territorio, attraverso la presenza fisica, visibile e attiva nei contesti urbani di prossimità.

## b. Modalità di svolgimento dell'iniziativa

L'iniziativa si articola in due fasi complementari:

**La Fase 1**, consiste in una **manifestazione di interesse rivolta a Comuni e Unioni di Comuni del territorio metropolitano**, finalizzata all'emersione e all'individuazione di unità immobiliari utili alla creazione di un elenco da destinare alla Fase 2. I Comuni e le Unioni di Comuni aderenti, attraverso una cognizione e una scheda di rilevazione, potranno segnalare spazi idonei ad accogliere nuove attività economiche.

**La Fase 2**, prevede la pubblicazione di un **bando rivolto a micro e piccole imprese già costituite, aspiranti imprenditori e imprenditrici, cooperative e imprese sociali operanti nei settori del commercio, dell'artigianato e artigianato artistico, dell'artigianato di servizio e dei pubblici esercizi**.

L'obiettivo ultimo è la **selezione di 9 progetti imprenditoriali** che potranno beneficiare di:

- **accesso all'elenco delle unità immobiliari rilevate nella Fase 1;**
- **un contributo economico a fondo perduto fino a 10.000 euro**, destinato a coprire spese di avviamento dell'attività, che sarà erogato esclusivamente a seguito della stipula del contratto di locazione o concessione dell'unità immobiliare;
- **un percorso di accompagnamento imprenditoriale** a cura del Servizio Progetti d'Impresa della Città metropolitana di Bologna.

L'elenco delle unità immobiliari raccolte nella Fase 1 sarà messo a disposizione dei soggetti beneficiari idonei selezionati nella Fase 2. Resteranno in capo agli stessi il contatto con i proprietari e la stipula degli eventuali accordi contrattuali di locazione o concessione.

In caso di rinunce o mancata assegnazione, l'elenco degli spazi potrà successivamente essere messo a disposizione anche ai soggetti risultati idonei non beneficiari del contributo o altre progettualità coerenti con le finalità del presente avviso.

### 3. Modalità di partecipazione

#### a. Destinatari

Possono partecipare i Comuni e le Unioni di Comuni della Città metropolitana di Bologna, che intendano segnalare **unità immobiliari a destinazione d'uso commerciale o artigianale, di proprietà pubblica o privata, sfitte, dismesse o sottoutilizzate, situate al piano terra, localizzate in contesti urbani o in aree a vocazione commerciale, ritenute idonee alla riattivazione economica e compatibili con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali.**

Possono partecipare al presente avviso pubblico:

- i Comuni con meno di 100.000 abitanti e le Unioni di Comuni;
- i Comuni che rispettino gli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022<sup>1</sup>.

#### b. Procedura per la ricerca e riattivazione dei fondi sfitti nei Comuni e Unioni di Comuni

I Comuni e le Unioni di Comuni partecipanti possono individuare **unità immobiliari situate in contesti urbani o in aree a vocazione commerciale appartenenti sia al patrimonio pubblico sia a soggetti privati.**

Per ciascuna unità immobiliare individuata, i Comuni e le Unioni di Comuni dovranno trasmettere alla Città metropolitana una scheda di rilevazione completa (allegato 1), contenente le seguenti informazioni:

- Dati identificativi e catastali dell'immobile;
- Stato della proprietà (pubblica, privata o mista) e riferimenti del proprietario o soggetto titolato alla concessione;
- Caratteristiche tecniche e stato di conservazione;
- Contestualizzazione dell'unità immobiliare, con particolare riferimento alla sua localizzazione in aree urbane idonee al commercio di prossimità e ai servizi, e alla compatibilità con le destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali;

---

<sup>1</sup> Nel caso la candidatura venga presentata da un'Unione di Comuni è necessario che tutti i Comuni appartenenti alla stessa rispettino gli adempimenti definiti dal Regolamento.

- Informazioni sui servizi e sulle agevolazioni locali attivabili per favorire l'insediamento di nuove attività (ad esempio: incentivi comunali, sgravi fiscali, agevolazioni TARI/IMU, semplificazioni procedurali), specificando:
  - se tali misure sono già attive o regolamentate da atti esistenti;
  - oppure, in assenza di strumenti già approvati, l'eventuale disponibilità dell'Amministrazione comunale a valutarne l'introduzione, compatibilmente con le proprie competenze e strumenti normativi;
- Eventuale relazione sintetica sulle attività precedentemente insediate e indicazione, ove possibile, della tipologia di attività auspicata.

### c. Coinvolgimento e accordi con i proprietari

I Comuni e le Unioni di Comuni sono invitati ad attivare un'interlocuzione con i proprietari al fine di verificare la disponibilità alla locazione<sup>2</sup> delle unità immobiliari, promuovendo, ove possibile, la concessione delle stesse a condizioni agevolate prevedendo, a titolo esemplificativo, misure quali:

- **sgravi fiscali e incentivi economici**, quali, ad esempio, riduzioni sulla TARI o sull'IMU per i proprietari che concedono in locazione a canoni agevolati (anche calmierati o concordati), già attive o regolamentate da atti esistenti, oppure, l'eventuale disponibilità dell'Amministrazione comunale a valutarne l'introduzione, compatibilmente con le proprie competenze e strumenti normativi;
- **incentivi per interventi di manutenzione e ristrutturazione dei locali**;
- **per gli immobili di proprietà pubblica definizione di strumenti contrattuali**, quali, ad esempio, contratti di comodato d'uso gratuito oppure assegnazione temporanea dei locali da parte dell'Amministrazione comunale;
- **altre tipologie di supporto, anche di natura economica**, coerenti con le finalità dell'iniziativa;

Le tipologie di supporto dovranno essere cumulabili con i finanziamenti PN Metro Plus 2021-2027, in coerenza con il principio del divieto di doppio finanziamento dei medesimi costi. Città metropolitana si riserva di verificare l'effettiva cumulabilità con ulteriori finanziamenti pubblici.

---

<sup>2</sup> Si precisa che i contratti di locazione dovranno essere stipulati nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), e successive modificazioni, con particolare riferimento alla disciplina relativa agli immobili a uso diverso dall'abitazione.

#### 4. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione d'interesse, redatta secondo l'apposita modulistica reperibile sul sito internet all'indirizzo web: <https://www.cittametropolitana.bo.it/impresa/Commercio>, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 30 ottobre 2025, mediante la seguente modalità:

- **tramite posta elettronica certificata**, con firma digitale della domanda di soggetto titolato a rappresentare l'Ente, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it) .

L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s. m. oppure con firma autografa, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

#### 5. Procedura di valutazione

L'Area Sviluppo Economico e Sociale della Città metropolitana di Bologna, all'esito dell'esame delle schede pervenute entro la scadenza indicata, procederà alla verifica della completezza, coerenza e conformità delle informazioni trasmesse rispetto ai requisiti definiti dal presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- la completezza formale dei dati anagrafici e catastali;
- la coerenza urbanistica delle unità immobiliari rispetto alle destinazioni d'uso ammesse, come risultanti dagli strumenti urbanistici comunali;
- la localizzazione degli spazi in aree urbane o a vocazione commerciale;
- lo stato di interlocuzione con i proprietari e la disponibilità alla concessione a condizioni agevolate.

A seguito dell'istruttoria tecnica, l'Area sviluppo economico e sociale formerà un elenco delle unità immobiliari a destinazione d'uso commerciale o artigianale ritenute idonee, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Comuni aderenti alla manifestazione di interesse.

Tale elenco costituirà la base ufficiale degli immobili disponibili da inserire nella Fase 2 dell'iniziativa, ovvero nel bando pubblico rivolto a micro e piccole imprese, aspiranti imprenditori e imprenditrici, cooperative e imprese sociali.

L'elenco potrà essere oggetto di integrazione o aggiornamento sulla base di eventuali verifiche supplementari o esigenze operative connesse alla successiva fase attuativa del progetto.

## 6. Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti all'Avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente Avviso ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale previamente autorizzato, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'Avviso pubblico.

### **Titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

### **Responsabile della protezione dei dati**

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa:

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e.mail: [dpo-team@levida.it](mailto:dpo-team@levida.it)

PEC: [segreteria@pec.levida.it](mailto:segreteria@pec.levida.it)

## Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso la Città metropolitana di Bologna.

## Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

## 7. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sara Maldina: tel. 051 659 8541, e-mail: [sara.maldina@cittametropolitana.bo.it](mailto:sara.maldina@cittametropolitana.bo.it).

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro il 31/06/2026 con l'approvazione della graduatoria dei beneficiari della Fase 2.

L'esito del procedimento sarà pubblicato sulla pagina <https://www.cittametropolitana.bo.it/impresa/Commercio> e ne sarà data comunicazione formale ai Comuni e alle Unioni di Comuni.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Durante l'apertura del presente bando è possibile richiedere chiarimenti in via prioritaria inviando una mail a [tavolocomtur@cittametropolitana.bo.it](mailto:tavolocomtur@cittametropolitana.bo.it), oppure, in subordine, telefonando al numero 051 659 8763, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30. La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

## SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

### VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA

### AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRaverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - ANNO 2025

PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027

Codice locale progetto BO1.1.3.1.a

"Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico"

CUP: F38D230000000007

(la presente domanda è esente da bollo ai sensi della Tabella Art. 16 del D.P.R. 642/1972)

Il/La sottoscritto/a<sup>1</sup> \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ e-mail certificata \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_, legale rappresentante di:

- Comune di \_\_\_\_\_
- Unione dei Comuni \_\_\_\_\_
- Nuovo Circondario Imolese

### CHIEDE

di partecipare a VETRINA: SPAZI CHE DIVENTANO IMPRESA. AVVISO PUBBLICO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RILANCIO DEL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ ATTRaverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - ANNO 2025.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false e delle conseguenze in tema di perdita dei benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

<sup>1</sup> Indicare i dati anagrafici del/della **Sindaco/a** o del/della **Presidente** dell'Ente proponente, o del Comune capofila in caso di candidatura da parte di gruppo di Comuni associati.

## **DICHIARA DI**

*(Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

- Rispettare i requisiti di partecipazione di cui al punto 3, lett. a "Modalità di partecipazione - Destinatari" dell'avviso.

## **SI IMPEGNA**

- a) ad attivare un'interlocuzione con i proprietari al fine di verificare la disponibilità alla locazione della/delle unità immobiliare/i meglio specificate all'allegato "Scheda tecnica di rilevazione unità immobiliari";
- b) a consentire i controlli e gli accertamenti che la Città metropolitana di Bologna riterrà opportuni, in qualsiasi momento, e senza nessun obbligo di preavviso;
- c) a comunicare tempestivamente alla Città metropolitana di Bologna eventuali variazioni apportate al progetto successivamente alla data di inoltro della domanda.

### **SOGGETTO REFERENTE:**

(nome cognome) -----

Tel. ----- indirizzo e-mail -----

**Si allegano alla domanda i seguenti documenti** che costituiscono parte integrante della stessa:

- 1) **Scheda tecnica di rilevazione** della/delle unità immobiliare/i;
- 2) Eventuali allegati meglio specificati all'allegato "Scheda tecnica di rilevazione unità immobiliari".

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

(resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

### **1. Premessa**

La Città metropolitana di Bologna, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e dall'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

### **2. Titolare del trattamento dei dati**

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it).

### **3. Responsabile della protezione dei dati**

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e.mail: [dpo-team@levida.it](mailto:dpo-team@levida.it)

PEC: [segreteria@pec.levida.it](mailto:segreteria@pec.levida.it)

### **4. Soggetti autorizzati al trattamento**

Il dati personali sono trattati dai componenti dell'Area sviluppo economico e sociale - Servizio Attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, e dai membri del Nucleo tecnico di valutazione autorizzati al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi volti alla concreta tutela dei dati personali.

### **5. Finalità del trattamento e conoscibilità**

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. In particolare, i dati saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione di un elenco di unità immobiliari da mettere a disposizione dei soggetti beneficiari idonei selezionati nella Fase 2 di cui all'Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale - anno 2025.

### **6. Destinatari dei dati personali**

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

### **7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

### **8. Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo pari a 5 anni e comunque non superiore a quello necessario per il perseguiamento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene

verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, la prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

## **9. Diritti degli interessati**

L'interessato, ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento e ha inoltre diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano.

Ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal capo III del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna - Area Sviluppo economico e sociale, Servizio Attrattività del territorio e politiche a sostegno dell'imprenditorialità, Via Benedetto XIV, 3, cap 40126 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

## **10. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso pubblico.

-----

Il/La Legale Rappresentante<sup>2</sup>

-----

---

<sup>2</sup> Il/La Sindaco/a del Comune proponente, il/la Presidente dell'Unione dei Comuni, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese.

<b>1. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE</b>			
		<input type="checkbox"/> Comune	
		<input type="checkbox"/> Unione di Comuni	
		<input type="checkbox"/> Referente	
<b>Contatti:</b>		<input type="checkbox"/> e-mail	
		<input type="checkbox"/> telefono	
		<input type="checkbox"/> Via	
<b>2. Indirizzo completo dell'unità immobiliare:</b>		<input type="checkbox"/> Comune	
		<input type="checkbox"/> coordinate GPS	
<b>3. Caratteristiche:</b>			
Superficie utile interna (in mq):		mq	
Altezza interna media (in metri):		m	
Numero locali / vani principali:		n.	
<b>3.1 Eventuali altri Livelli dell'unità oltre al piano terra:</b>		<input type="checkbox"/> Piano interrato/seminterrato <input type="checkbox"/> Primo piano <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <input type="checkbox"/> Si	
<b>3.2 Presenza di vetrine su strada:</b>		<input type="checkbox"/> Parziale/su cortile interno	
<b>3.3 Accessibilità dall'esterno:</b>		<input type="checkbox"/> Accesso diretto su strada pubblica <input type="checkbox"/> Accesso da corte interna / condominio <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
<b>3.4 Proprietà dello spazio commerciale:</b>		<input type="checkbox"/> Pubblica (di proprietà del Comune o altro ente pubblico) <input type="checkbox"/> Privata	
<b>3.5 Riferimenti del proprietario o soggetto titolato alla concessione:</b>			
		nome	
		cognome	
		telefono	
		email	
<b>3.6 Disponibilità del proprietario a forme di concessione agevolata dello spazio:</b>		<input type="checkbox"/> Disponibile alla locazione a canone agevolato <input type="checkbox"/> Disponibile a valutare soluzioni alternative (es. comodato d'uso gratuito, assegnazione tramite il Comune, locazione temporanea) <input type="checkbox"/> specificare..... <input type="checkbox"/> Disponibilità in via di definizione	
<b>Allegato:</b>		<b>Allegare dichiarazione di informativa privacy sottoscritto dal proprietario</b>	
<b>3.7 Eventuali condizioni già discusse o definite:</b> (es. durata minima, canone orientativo, condizioni di utilizzo)			
		Durata contratto	
		condizioni contrattuali	
		canone	
		incentivi comunali	
		altro (specificare)	
<b>3.8 Stato generale di conservazione dell'unità immobiliare:</b>		<input type="checkbox"/> Buono – immobile immediatamente fruibile, impianti funzionanti, nessuna criticità evidente <input type="checkbox"/> Discreto – immobile utilizzabile con piccoli interventi (es. tinteggiatura, manutenzione ordinaria) <input type="checkbox"/> Mediocre – necessari interventi di adeguamento funzionale (es. impianti, servizi igienici, pavimenti) <input type="checkbox"/> Critico – immobile non utilizzabile senza interventi strutturali o importanti opere di messa a norma	
<b>3.9 Stato degli impianti (barrare più voci se necessario):</b>			
Elettrico:		<input type="checkbox"/> a norma e funzionante <input type="checkbox"/> da adeguare o ripristinare	
Idrico-sanitario:		<input type="checkbox"/> a norma e funzionante <input type="checkbox"/> da adeguare o ripristinare	
<b>Tipologia di impianto di climatizzazione e riscaldamento:</b>		<input type="checkbox"/> riscaldamento autonomo o centralizzato funzionante <input type="checkbox"/> riscaldamento autonomo o centralizzato da adeguare o ripristinare <input type="checkbox"/> climatizzazione presente <input type="checkbox"/> predisposizione impianto di climatizzazione <input type="checkbox"/> assenza totale o impianti non funzionanti	
<b>Eventuali specifiche:</b>			
<b>4.0 Barriere architettoniche / accessibilità:</b>		<input type="checkbox"/> Immobile accessibile senza barriere architettoniche <input type="checkbox"/> Accessibilità parziale (es. ingresso ok, servizi non accessibili) <input type="checkbox"/> Non accessibile	
<b>4.1 Accesso carrabile</b>		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
<b>4.2 Parcheggio di pertinenza</b>		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
<b>4.3 Ulteriori criticità rilevate (strutturali, umidità, infiltrazioni, infissi, ecc.):</b>		Specificare	
<b>4.4 Agibilità e conformità urbanistica:</b>		<input type="checkbox"/> Agibilità presente <input type="checkbox"/> Agibilità non presente <input type="checkbox"/> Verifica in corso	
		<input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Misto (specificare) <input type="checkbox"/> Altro (specificare):.....	
<b>4.5 Destinazione d'uso attuale (come da visura catastale):</b>		<input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Artigianale	

	<input type="checkbox"/> Misto	
	Altro (specificare)	
<b>4.6 Precedente/i tipologia/e commerciale/di servizio presente/i:</b> (es. negozio di abbigliamento, bar, cartoleria, laboratorio artigianale, ufficio, ecc.)	Specificare	
<b>4.7 Anno di cessazione dell'ultima attività (se noto):</b>		
<b>4.8 Attività precedentemente insediate:</b>	(descrizione sintetica)	
<b>4.9 Tipologia/e di attività auspicata (in coerenza con il contesto urbano e il tessuto economico locale):</b>		
<b>5. ALLEGATI</b>	<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica (almeno 2 immagini dell'interno e 1 dell'esterno) <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria <input type="checkbox"/> Dichiarazione di disponibilità del proprietario	
Data:		
<b>Firma del legale rappresentante:</b> <small>(In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore)</small>		

## Dichiarazione di disponibilità del proprietario

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di proprietario/a dell'immobile sito nel Comune di \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in riferimento all'*Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale*

### DICHIARA

- di essere proprietario/a dell'unità immobiliare sopra descritta;
- che l'unità immobiliare è attualmente sfitta / dismessa / sottoutilizzata;
- che l'unità immobiliare è situata al piano terra ed è conforme alle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- di rendersi disponibile alla stipula di contratto di locazione o concessione dell'unità immobiliare, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Bologna;
- di accettare che l'unità immobiliare potrà essere resa disponibile anche ad altri soggetti risultati idonei non beneficiari del contributo, o ad analoghe iniziative e/o progettualità coerenti con le finalità di cui al punto 2 dell'*Avviso pubblico per la riqualificazione e il rilancio del commercio di prossimità attraverso il riutilizzo di unità immobiliari sfitte a destinazione d'uso commerciale e artigianale*, promosse dalla Città metropolitana di Bologna;
- che l'immobile è libero da vincoli ostativi alla locazione o concessione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano compromettere la disponibilità dell'unità immobiliare.

Data, \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

---

(In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore)